GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO **1889** — **ROMA** — MERCOLEDI 9 OTTOBRE — NUM. **240**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell' Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti del 9 settembre 1889:

A commendatore:

De Gasparis comm. Annibale, senatore del Regno, professore ordinario di astronomia e direttore primo astronomo dell'Osservatorio astronomico della R. Università di Napoli, collocato a riposo.

A cavaliere:

Giudice cav. dott. Giovanni, direttore di Segreteria universitaria, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreto del 29 agosto 1889:

A commendatore:

Marchi comm. Gerolamo, ispettore generale nel Ministero del Tesoro, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Ad uffiziale:

Corti cav. Tito, primo ragioniere di 1ª classe nelle Intendenze di Finanza, collocato a riposo, in seguito a sua domanda per comprovati motivi di salute.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6403** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vista la tabella di beni per la loro natura e provenienza non destinati a far parte del Demanio pubblico, composta di 105 articoli, del complessivo valore di stima di L. 9080,59;

Visto l'art. 13, secondo alinea, del testo unico della legge sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato, sancito col Regio decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3ª);

Ritenuto che l'alienazione dei suddetti beni, mentre torna utile all'Erario non pregiudica affatto l'interesse pubblico, nè i diritti dei terzi;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato;

Abbiamo ordinato e ordiniamo:

È autorizzata la vendita dei beni dello Stato descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, e che ascendono al complessivo valore di stima di lire novemilaottanta e centesimi cinquantanove (L. 9080,59).

L'alienazione si farà con le norme stabilite dal R. decreto 30 maggio 1875, N. 2560 (Serie 2ª),

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 agosto 1889.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

TABELLA ***di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo 13 del testo unico della legge sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato, sancito con R. decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3ª).***

(Articoli n. 105 pel prezzo d'estimo di lire 9080 59).

Nº d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
1	Arezzo	Ortignano Raggiolo	Fondi rustici descritti in catasto alla sez. G, particelle n. 294 e 427 ed in sez. H, particelle n. 736 e 979, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Ferri Giuseppe, Margherita ed altri	1	67	26	»	27 40
2	Bari	Locorotondo	Fondo rustico ed area di casa diruta descritti in catasto all'art. 876, sez. F, n. 324 e 325, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Montanari Giovanni	»	47	86	»	100 »
3	Cagliari	Uta	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cixi Ventura vedova Arani . .	4	60	»	»	38 37
4	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4686, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cixi Ignazio . . .	5	67	»	»	13 83
5	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1564, fraz. L, e 1605, fraz. M, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Tronci Giuseppe .	»	80	»	»	9 15
6	Id.	Quartucciu	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2853, fraz. M, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Assuni Anna vedova Ligas .	»	10	»	»	3 25
7	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2733, fraz. M, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Bullitta Pasquale . .	»	40	»	»	13 »
8	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1853, fraz. K, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cau Giuseppina vedova Zedda	»	48	29	»	64 24
9	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3068, fraz. N. pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cadeddu Raffaello. .	»	18	»	»	17 45
10	Id	Uta	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4782, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cotza Federico . . .	5	68	»	»	37 28
11	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 326, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Colla Elena ved. Dejana.	1	20	»	»	12 72
12	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2065, fraz. Q, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cireddu Giuseppe. .	»	26	»	»	4 17
13	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1098, fraz. T, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Carla Adamo. . .	2	»	»	»	16 78

N° d'ordine	SITUAZIONE PROVINCIA	SITUAZIONE COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che serve di base per la vendita
14	Cagliari	Uta	Fondi rustici descritti in catasto al nn. di mappa 1358, fraz. I, e 4473, fraz. H pervenuti al Demanio come al n. 1 da Fenu Salvatore	1	»	»	»	21 38
15	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 121, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Diana Dea Raimondo. .	»	36	»	»	4 60
16	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 4048, fraz II, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cillocco Elena . . .	»	60	»	»	3 41
17	Id.	Quartucciu	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 261, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Murinu Damiano ed altri .	»	20	»	»	35 51
18	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3186, fraz. N, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Murenu Ferdinando . .	»	38	»	»	43 19
19	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1300, fraz. I, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Musin Federico . . .	»	60	»	»	18 51
20	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 8978, fraz. N, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pinna Lucia . . .	»	36	»	»	23 60
21	Id.	Domus de Maria	Casa sita in via Sa Rughixodda, ed un fondo rustico, la prima descritta in catasto al n. di mappa 1[2 968, fraz. F, ed il secondo al n. di mappa 755, fraz. A, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Piluzzu Marianna maritata Mancosu.	»	14	80	»	25 64
22	Id.	Baratili S. Pietro	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 439, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Neri Domenico . .	»	9	40	»	3 91
23	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 438, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Neri Francesco . .	»	8	20	»	3 68
24	Id.	San Vero Congius	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 603, fraz. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Floris Giuseppe . .	»	30	»	»	29 13
25	Id.	Cabras	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4421, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n 1 da Carrus Giovanni . .	»	20	»	»	50 67
26	Id	Pabillonis	Casa sita in Riumannu descritta in catasto al n. di mappa 4224, fraz. G, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Dessi Antonio . (Potrà vendersi al sig. Salvatore Cava Ortu).	»	»	»	»	21 50
27	Id.	Masullas	Fondo urbano sito in contrada Morte Granatico, descritto in catasto al n. di mappa 3427, fraz. R, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Serra Sisinnio.	»	»	»	»	26 09

N° d'ordine	SITUAZIONE — PROVINCIA	SITUAZIONE — COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	Superficie in misura metrica — Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che serve di base per la vendita
28	Cagliari	Masullas	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2900, fraz. P, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Piras Zara Giuseppe .	»	20	»	»	33 23
29	Id.	Ilbono	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3138 1/2, fraz. X, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lai Filomena . .	»	13	»	»	13 92
30	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1087, fraz. C, e 1437, fraz. C, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Piras Rita .	2	07	»	»	26 48
31	Id.	Siliqua	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3975, fraz. X, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Contini Salvatore . . (Potrà vendersi al sig. Bachis Serra Francesco).	»	40	»	»	25 »
32	Id.	Tertenia	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2135, fraz. M, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Maghittu Agostina . .	3	34	»	»	57 92
33	Id.	Gergei	Casa sita in via Prazzacquos descritta in catasto al n. di mappa 1/6 4352, fraz. S, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Pasci Lucia e Grazia	»	»	»	»	3 17
34	Id.	Ilbono	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 14, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Stocchino Francesco .	»	30	»	»	40 63
35	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1792, fraz. K, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Usai Luigia . . .	1	12	15	»	153 99
36	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai n. di mappa 78, fraz. B e 458, fraz. D, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Loi Marianna vedova Pisanu	»	71	25	»	41 72
37	Id.	Santa Giusta	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 472, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Zucca Antonio . . .	»	36	»	»	15 60
38	Id.	Uras	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1936, fraz. M, perpervenuto al Demanio come al n. 1 da Spiga Giovanni Andrea .	»	70	»	»	92 33
39	Id.	Armungia	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/5 669, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Coppai Anna. . .	»	13	40	»	1 12
40	Id.	Mandas	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 947, fraz. Q, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Zedda Maria. . . (Potrà vendersi al sig. Pisano Efisio per l'offerto prezzo di L. 150).	»	60	»	»	150 »
41	Id.	Ilbono	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2418, fraz. R, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Loi Pilia Luigi . . .	1	20	»	»	83 87

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
42	Cagliari	Maracalagonis	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 2340 e 2346, fraz. H, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Malnas Anna Greca .	»	74	»	»	73 99
43	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2723, fraz. I, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Puxeddu Giuseppe . .	»	60	»	»	9 10
44	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2559, fraz. I, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Piga Giuseppe . .	»	55	»	»	22 »
45	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4809, sorto dal n. 4786, fraz. G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Anedda Tidu Barbara	»	30	80	»	115 86
46	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3503, fraz. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cabboi Paolo . . .	»	16	»	»	15 61
47	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 219 e 221, fraz. A, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Cabboi Serra Francesco.	»	08	»	»	7 81
48	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1257, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Ligas Angelo . . .	»	70	»	»	14 99
49	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2441, fraz. I, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Ligas Maria vedova Canza.	»	35	»	»	97 30
50	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 31, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Ligas Anna vedova Cocco Corda	»	12	»	»	21 85
51	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/3 1513, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lepori Francesco Vincenzo	»	25	»	»	46 33
52	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 4225, fraz. N, e 2648, fraz. I, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Corona Daniela.	»	14	»	»	20 36
53	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2735, fraz. I, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Escana Lecco Antonio .	»	16	»	»	19 58
54	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/4 2369, fraz. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pisu Marcia Bonaventura.	»	09	50	»	1 47
55	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn di mappa 1/2 676, fraz. B, 1588, fraz. E, 3/4 2619, fraz. H, 1/2 1487, fraz. B e 699, fraz. B, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Farci Stefano. . .	1	65	»	»	191 87
56	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1761, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Mascia Giuseppe . .	»	36	»	»	19 94

N° d'ordine	SITUAZIONE PROVINCIA	SITUAZIONE COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che serve di base per la vendita
57	Cagliari	Maracalagonis	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2500, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Moi Giovannina vedova Coppai	»	50	»	»	11 54
58	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4237, fraz. N, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Marongiu Antioco .	»	18	»	»	13 26
59	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1194, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Mallorù Serpi Antioco .	»	50	»	»	17 34
60	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4791, sorto dal n. 4986, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Dejana Daniele	9	50	»	»	92 99
61	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1226, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Frigau Tommaso . .	»	35	»	»	18 27
62	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2492, fraz. I, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Farci Antonio . . .	»	55	»	»	17 36
63	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2514, frazione H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Ghironi Vincenzo . .	»	15	»	»	10 40
64	Id.	Pirri	Casa sita in via Dritta al civico n. 41 descritta in catasto al n. di mappa 2[3 1044, fraz. E, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Perla Pasquale . . . . (Potrà vendersi al sig. Ginetta Giuseppe).	»	»	»	»	17 82
65	Id.	Maracalagonis	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 2654 e 2724, fraz. I, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Spina Salvatore . .	»	81	»	»	13 44
66	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 3[4 814, fraz. B, e 1[2 560, fraz. B, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Saddi Priamo	»	65	»	»	48 80
67	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 368, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Secci Piras Francesco. .	»	15	»	»	15 95
68	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto al nn. di mappa 608 e 624, fraz. B, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Cocco Luigi . . .	»	60	»	»	66 61
69	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto al nn. di mappa 1[3 1167, fraz. C, 1245, fraz. C, e 3628, fraz. M, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Cocco Corda Efisio	1	31	»	»	67 16
70	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 256, frazione A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Dessì Giuseppe . .	1	60	»	»	41 84

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
71	Cagliari	Settimo S. Pietro	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3612, frazione K, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Dejana Angelo . .	»	10	»	»	16 07
72	Id.	Ollastra Simaxis	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 758 parte fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cherchi Giuseppe (Potrà vendersi al sig. Orru Elia).	»	30	»	»	37 09
73	Id.	Pauli Arborei	Casa sita in contrada Is Arangius descritta in catasto al n. di mappa 1882, fraz. H, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Lixi Luigi (Potrà vendersi al sig. Paderi Emanuele).	»	»	»	»	80 »
74	Id.	Santa Giusta	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1630, frazione I, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Montis Salvatore . .	2	04	»	.	63 63
75	Caltanissetta	Valguarnera	Tratto di vecchia strada abbandonata (trazzera denominata Buglio) sita fra il piano di Paparanza ed il Bevajo Marcato in Valguarnera, non riportata in catasto passata dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato.	1	11	90	»	559 50
76	Id.	Id.	Tratto di vecchia strada abbandonata (trazzera detta Santa Petronilla) non riportata in catasto passata dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato. . . . . (Potranno vendersi al sig. Michele Costa).	»	6	40	»	100 »
77	Genova	Albenga	Fondo rustico diviso in due appezzamenti descritto in catasto al n. di mappa 222, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Ricordo Maddalena	»	»	»	»	108 55
78	Girgenti	Girgenti	Area di stanza diruta sita in via Cubaltari civico n. 49 descritta in catasto all'art. 2481, ed in mappa al n. 125, sub. 2, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Cardella Filippo	»	»	»	»	47 30
79	Id.	Caltabellotta	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 191, sez. E, n. 700 e 701, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Colletti Vincenzo . .	»	78	45	32	124 90
80	Id.	Id.	Casa rurale descritta in catasto all'art. 1044, sez. II, n. 514, pervenuta al Demanio come al n 1 da Montalbano Paolo . . .	»	»	19	03	14 74
81	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 430, sez. II, n. 363 e 364, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Marsala Matteo . .	»	14	54	»	55 55
82	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 2689, sez. I, n. 1411, perpervenuto al Demanio come al n. 1 da Trapani Salvatore. .	»	12	87	61	21 63
83	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 302, sez. E, n. 792, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Giacino Anna . . .	»	25	90	85	72 70

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
84	Girgenti	Caltabellotta	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 672, sez. E, n. 761-762 e 763, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Sortino Giuseppe . .	1	03	63	69	116 79
85	Id.	Girgenti	Casa sita in contrada Largo Balata descritta in catasto all'art 1822 ed in mappa al n. 90, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Romano Giuseppa	»	»	»	»	90 »
86	Id.	Caltabellotta	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1723, sez. G, n. 2200, 2201, 2202, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Trapani Mastro Francesco	»	60	08	82	55 84
87	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 539, sez. E, n. 486 e 487, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Perricone Giuseppa .	»	67	36	»	84 01
88	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 17, sez. E, n. 766, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cortese Angelo . . .	»	31	09	02	51 56
89	Grosseto	Massa Marittima	Casa composta di una camera sita nella frazione di Prata al civico n. 97 descritta in catasto alla sez D, particella n. 412, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Paladini Caterina e Costanza. (Potrà vendersi alla sig. Francesca Bartolini).	»	»	»	»	20 »
90	Id.	S Fiora	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. B, particelle n. 307 e 308, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Stasi Giuseppe . . (Potrà vendersi a Ghilardi Gio. Battista).	2	30	»	»	80 »
91	Id	Castel del Piano	Casa sita in luogo detto il Paradiso di sopra al civico n. 50 descritta in catasto alla sez. M, particella n. 701, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Pieraccini Maria vedova Vichi . . . . (Potrà vendersi a Vichi Angela).	»	»	»	»	7 70
92	Lucca	Villa Basilica	Casa sita in luogo detto in Borgo descritta in catasto alla sez. F, particella n 3271 parte, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Marchetti Orsucci Matilde	»	»	»	»	300 »
93	Massa	Massa	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2265, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Clerici Cesare . . . (Potrà vendersi al sig. Alberti Pietro).	»	14	»	»	19 »
94	Padova	Codevigo	Casa sita in via Zarabina descritta in catasto al n. di mappa 406, aggiudicata al Demanio in forza di sentenza del Tribunale civile di Padova in data 6 novembre 1886 in danno dei consorti Boscolo per debiti verso lo Stato . . . . (Potrà vendersi al comune di Codevigo).	»	15	50	»	1750 »
95	Palermo	Pollina	Fondo rustico descritto in catasto all'art 1420, sez. C, n. 1508 a 1512, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Macinghella Santi . .	»	32	30	»	82 26

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
96	Perugia	Orvieto	Utile dominio della casa con orto sita in Orvieto al vicolo della Caccia, civ. n. 3 descritta in catasto ai nn. di mappa 1288 e 1307, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Verzelli Vincenzo ed altri. . . . . (Potrà vendersi alla sig. Barbera Mendini per l'offerto prezzo di L. 650).	»	»	»	»	650 »
97	Id.	Perugia	Casa sita nella parrocchia di Lidarno distinta in catasto al mappale di Civitella d'Arno col n. 1363, pervenuta al Demanio come al n. 1 dalla Confraternita del SS. Sacramento di Lidarno . . (Potrà vendersi al sig. Celestino Palazzetti).	»	»	»	»	23 47
98	Pisa	Calci	Casa di due vani sita in Calci descritta in catasto alla sez. O, particella n. 826 *bis*, art. 784, pervenuta al Demanio come al n. 1 dalle sorelle Niccolai . . . . (Potrà vendersi alla signora Francesca Milani).	»	»	»	»	40 »
99	Roma	Sezze	Casa sita in via Corradini al civico n. 17 descritta in catasto al n. di mappa 951, sez. Città, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Accapezzato Carlo e Giuseppe . . . . (Potrà vendersi al sig. Santi Palma).	»	»	»	»	176 »
100	Id.	Affile	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2917, sez. I, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Mariozzi Annibale e Francesco	»	11	28	»	10 »
101	Id.	Sermoneta	Casa sita al vicolo Spagnoli civ. n. 3 descritta in catasto al n. di mappa 505, sez I, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Morelli Filippo	»	»	»	»	100 »
102	Sassari	Alghero	Fondo rustico ed una casa con due stalle descritti in catasto ai nn. di mappa 1749, fraz. E (terreni) e n. 443 (fabbricati), pervenuto al Demanio come al n. 1 da Calaresu Agostino ed altri	85	»	»	»	1213 38
103	Siena	Colle di Val d'Elsa	Fabbricato sito in via Gozzina al civico n. 11 descritto in catasto alla sez. B particella n 657 in parte, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Papini Vincenzo.	»	»	»	»	105 95
104	Trapani	Mazzara	Fondo urbano sito in via Cortigliazzo descritto in catasto all'art. 1791 ed in mappa al n. 739, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Adamo Maria, Antonia ed altri	»	»	»	»	103 17
105	Id.	Id.	Fondo urbano sito in via dell'Acqua descritto in catasto all'art. 847 ed in mappa al n. 760, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Licari Vito	»	»	»	»	161 52
			Totale L. . . .	. . .	.	.	.	9080 59

Roma, addì 29 agosto 1889.

Visto: *d'ordine di S. M. il Re, il Ministro delle Finanze*
F. SEISMIT-DODA.

Il Numero **6417** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro Reale decreto N. 5073 (Serie III) in data 17 novembre 1887, che approva il nuovo regolamento sul personale dell'Amministrazione delle Dogane;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiato ordinato ed ordiniamo;

Art. 1.

Agli articoli 54, 61, e 62 del regolamento pel personale dell'Amministrazione delle Dogane, approvato col Reale decreto N. 5073 (Serie III) in data 17 novembre 1887 sono sostituiti i seguenti:

Art. 54. Gli impiegati obbligati a cauzione, prima di essere ammessi all'esercizio della relativa funzione, devono dare o completare la cauzione stabilita.

Il Direttore generale delle gabelle può concedere una breve proroga; mai però superiore, in nessun caso, a tre mesi dalla data del decreto di nomina. Durante la proroga l'impiegato assume il posto provvisoriamente.

Prestata, o completata, la cauzione nel termine della proroga l'impiegato assume in forma definitiva le funzioni del posto. Altrimenti, senza dirigere ammonimenti o sollecitazioni, lo si sottopone mediante decreto ministeriale, alla ritenuta del *quinto* sullo stipendio. Le somme trattenute non vengono in nessun caso, e per nessun titolo restituite.

Riuscendo infruttuoso tale provvedimento l'impiegato sarà retrocesso al posto che occupava prima della promozione ottenuta o ad altro analogo.

Art. 61. Le prove degli esami sono orali e scritte, secondo norme e programmi fissati con decreto ministeriale. Negli esami pel passaggio dalla 2ª alla 1ª categoria la Commissione centrale aggiunge, per ciascun candidato, al numero dei punti da esso ottenuti negli esami scritti ed orali, il numero medio dei punti che il Direttore Generale delle gabelle gli avrà assegnati annualmente, nel triennio precedente all'esame, per indicare il grado della capacità, onestà, idoneità, e diligenza dell'impiegato.

Il passaggio dall'una all'altra categoria non può essere conseguito se il candidato non ha ottenuto un minimo determinato di punti in ciascuno separatamente dei tre titoli del giudizio; cioè, informazioni, esami scritti, esami orali. Non è ammessa compensazione tra un titolo e l'altro.

Nessuno dei vincitori dell'esame tanto di I che di II categoria può esser nominato prima di altri che abbiano vinto esami precedenti, proclamati e sostenuti colle norme presenti, qualunque sia la classificazione rispettiva di merito.

Art. 62. Le promozioni da classe a classe nelle due categorie hanno luogo un terzo per merito, e due terzi per anzianità.

Gli impiegati da promuovere per merito sono designati da una Commissione, presieduta da un Consigliere della Corte dei Conti e composta di un Ispettore Generale del Ministero delle Finanze, del Direttore Capo della Divisione del personale delle Dogane, di un altro Direttore Capo di Divisione del Ministero delle Finanze, di due Ispettori superiori delle Gabelle e di un Direttore di Dogana.

Le funzioni di segretario, senza voto, sono date ad un Capo di Sezione o Segretario del Ministero.

Con decreto ministeriale sul conforme parere della Commissione suddetta, può cancellarsi dalla lista di merito l'impiegato, che in attesa di tal promozione se ne renda immeritevole. Nel decreto saranno esposti i motivi della esclusione.

Può escludersi la promozione da classe a classe a titolo di anzianità, per demerito. Il provvedimento che non ha effetti permanenti, è preso in confronto dell'impiegato mediante decreto ministeriale, che gli verrà intimato.

Tutte poi le promozioni di grado in entrambe le categorie sono fatte a scelta.

Art. 2.

In relazione all'art. 66 del citato regolamento, che disciplina alcune transitorie disposizioni, potranno essere nominati in via definitiva a posti di prima categoria quelli tra gli impiegati, che in base del secondo capoverso del detto articolo ebbero le provvisorie funzioni di ufficiali alle visite, per effetti di Regi decreti, quando però abbiano date in questo frattempo sicure prove di onestà, attitudine e diligenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 29 settembre 1889.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto. *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **6426** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto ministeriale:*

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 1 del Regio decreto del 29 settembre 1889, N. 6407, (Serie 3ª), che da facoltà al Ministro delle finanze di disciplinare la introduzione nel Regno della saccarina per uso farmaceutico;

Determina:

Art. 1.

L'introduzione della saccarina (benzoato solfinico) per uso farmaceutico potrà essere autorizzata soltanto per le dogane di primo ordine.

Art. 2.

La spedizione della saccarina da una dogana all'altra non può avere luogo in esenzione da visita e senza la preventiva autorizzazione del Ministero delle finanze.

Art. 3.

I farmacisti che intendono valersi della facoltà d'introdurre la saccarina per la preparazione di medicinali, devono farne domanda di volta in volta al Ministero delle finanze.

La domanda deve contenere:

a) L'indicazione della provenienza, dei caratteri esterni del collo e della quantità della saccarina che s'intende introdurre;

b) L'indicazione della dogana di confine dalla quale la saccarina dovrà essere introdotta nello stato, e quella presso la quale dovrà essere sdoganata;

c) L'indicazione del comune, della strada e del numero civico dove è situata la farmacia, alla quale la saccarina è destinata;

d) L'obbligazione formale d'impiegare la saccarina esclusivamente nella preparazione di prodotti farmaceutici.

La domanda, per la prima volta, deve essere corredata da un certificato dell'autorità municipale dal quale risulti che il richiedente è titolare della farmacia alla quale è destinata la saccarina.

Le domande mancanti di qualcheduna delle indicazioni sopra citate o del certificato dell'autorità municipale, saranno respinte.

Art. 4.

La dichiarazione di sdoganamento, oltre le indicazioni prescritte dall'art. 24 del Regolamento doganale, deve contenere quelle del comune, della strada e del numero civico dove è situata la farmacia e quella della destinazione della saccarina esclusivamente ad uso farmaceutico.

Art. 5.

La dogana, avutane l'autorizzazione dal Ministero, procede allo sdoganamento della saccarina ed assicura i colli nei quali è contenuta

con bollo a piombo, il quale dovrà rimanere intatto insino a che la autorità finanziaria o, in mancanza di essa, l'autorità municipale del luogo di destinazione non abbia accertata la introduzione della saccarina nella farmacia.

La dogana deve indicare, tanto sulla matrice quanto sulla figlia delle bollette, l'autorizzazione ministeriale, la quale dovrà rimanere allegata alla bolletta matrice.

Art. 6.

La dogana, insieme con la bolletta di sdoganamento, rilascia al farmacista o al suo rappresentante una bolletta di accompagnamento, nella quale, oltre le indicazioni contenute nella bolletta di sdoganamento, deve riassumere le disposizioni dell'articolo seguente.

Nelle bollette di accompagnamento dovranno essere indicati il numero e la data delle bollette di sdoganamento alle quali si riferiscono.

Art. 7.

La bolletta d'accompagnamento, munita dell'attestazione d'arrivo e d'introduzione della saccarina nella farmacia, per parte dell'Autorità finanziaria o, in mancanza di essa, dell'Autorità municipale del luogo, deve essere a cura del farmacista, restituita alla dogana dentro il termine che questa assegnerà, tenendo conto della distanza, della viabilità e dei mezzi di trasporto per compiere il viaggio.

Le firme dei funzionari che rilascieranno tale attestazione dovranno essere autenticate col bollo d'ufficio.

Trascorso il termine perentorio assegnato per la restituzione della bolletta d'accompagnamento, senza che questa sia stata restituita, munita dell'attestazione di arrivo e di introduzione della saccarina nella farmacia, la Dogana procede per contrabbando, informandone contemporaneamente il Ministero.

Art. 8.

Di ogni introduzione di saccarina per uso farmaceutico, la Dogana deve informare l'ispettore delle guardie di finanza del circolo in cui risiede il farmacista importatore.

Art. 9.

Gli Uffici finanziari che hanno facoltà di attestare l'arrivo e l'introduzione della saccarina nelle farmacie sono: le Dogane, i magazzini di deposito e di vendita dei generi di privativa e i comandi di circolo, di luogotenenza e di brigata delle guardie di finanza.

Art. 10.

I farmacisti devono custodire le bollette di sdoganamento e le ricette mediche che si riferiscono alla saccarina introdotta nella farmacia, ed esibirle a qualunque richiesta degli agenti di finanza.

Art. 11.

Gli agenti di finanza possono eseguire verificazioni saltuarie nelle farmacie presso le quali è stata introdotta la saccarina, richiedere le bollette di sdoganamento, accertarsi che la validità di queste non sia scaduta, ed indicare sulle stesse la quantità di saccarina smerciata risultante dalle ricette mediche custodite in farmacia.

Il direttore generale delle gabelle è incaricato della esecuzione del presente decreto, il quale sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Roma, addì 5 ottobre 1889.

Il Ministro
F. SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Avviso.

Nei sensi degli articoli 197 e seguenti del nuovo regolamento generale pel servizio postale, approvato con R. decreto del 20 giugno 1889, N. 6152, gli Uffizi di Posta del Regno sono autorizzati a ricevere associazioni, oltre che a giornali, a riviste e simili, anche ad altre pubblicazioni, di carattere non periodico, fatte a dispense; quali sarebbero *dizionari, opere illustrate, biblioteche romantiche, scientifiche e simili.*

Gli editori di siffatte pubblicazioni, che vogliono profittarne, dovranno dichiararlo alle Direzioni od agli Uffizi postali della località di loro residenza, indicando i prezzi e le condizioni per le singole associazioni.

Roma, 8 ottobre 1889.

I giornali sono pregati di riprodurre il presente avviso.

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi.

Il 6 corrente, in Monte Romano, provincia di Roma, è stato aperto un Ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 7 ottobre 1889.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente in Berna, annunzia il ristabilimento del cavo brasiliano fra Bahia e Rio Janeiro.

I telegrammi per la Bolivia, il Chilì, il Paraguay e il Perù possono nuovamente istradarsi per la via di Lisbona-Pernambuco.

Roma, 7 ottobre 1889.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

l' 8 ottobre 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 761, 2
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 61
Vento a mezzodì . . . . . Sud moderato.
Cielo a mezzodì . . . . . . 1/2 coperto.
Termometro centigrado { massimo = 22°, 0, minimo = 15°, 4,
Pioggia in 24 ore: millimetri 6,9

8 ottobre 1889.

Europa continua depressione Nord-Ovest e longitudini occidentali. Ebridi 773; Lisbona 767.

Italia 24 ore: barometro salito dovunque, pioggie Nord Centro; venti generalmente forti meridionali Centro Sud; temperatura alquanto diminuita Italia inferiore; mare agitato costa tirrenica, sicula, ionica

Stamane cielo generalmente nuvoloso, venti deboli freschi specialmente meridionali. Barometro 759 a 760 Nord; 763 Cagliari, Palermo, Atene Mare mosso costa tirrenca

Probabilità: venti deboli meridionali, cielo con qualche temporale Italia superiore; temperatura sempre mite.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 7. — Secondo lo *Standard*, sembra che nei circoli politici di Vienna si annetta una grande importanza alla visita dello czar a Berlino, tenendovisi un accordo speciale fra la Germania e la Russia.

BERLINO, 8 — Lo czar è atteso qui venerdì prossimo.

In suo onore è progettata una rappresentazione di gala la sera stessa di venerdì al teatro dell'Opera.

COPENAGHEN, 8. — Lo czar partirà mercoledì sera per Kiel e Berlino.

La czarina s'imbarcherà sabato e s'incontrerà a Danzica od a Königsberg collo czar di ritorno da Berlino.

BERLINO, 8 — Secondo il programma stabilito per il soggiorno dello czar a Berlino, vi sarà, venerdì sera, pranzo di gala e quindi rappresentazione di gala al teatro; e sabato partita di caccia a Letzlingen: domenica, *dejéuner* presso l'ufficialità del reggimento Alessandro, di cui lo czar è proprietario.

Lo czar partirà nella serata di domenica.

LONDRA, 8. — Morton, gladstoniano, fu eletto deputato a Peterborough contro Purvis, unionista, e in sostituzione di Fitz William, conservatore.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 8 ottobre 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
Rendita 5 0[0 1ª grida	1 luglio 89	—	—		— —			95 —	per f. corrente
» 2ª »	—	—	—	94 77 1[2	94 77 1[2			— —	
detta 3 0[0 1ª grida	1 ottobre 89	—	—		— —			— —1	
» 2ª »	»	—	—		— —			61 702	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860[64	»	—	—		— —			97 —3	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			92 804	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			93 605	
» Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			98 50	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» 4 0[0 1ª Emissione	1 ottobre 89	500	500		— —			455 —6	
» 4 0[0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			451 —7	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500	467 25	467 25			— —8	
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			485 —	
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			505 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 89	500	500		— —			705 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			604 —	
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			524 —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1780 —	
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —			1080 —	
» » Generale	»	500	250		— —	547 543 1[2 543		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			700 —	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			108 —	
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —	471 50		— —9	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			460 »10	
» » Provinciale	»	—	—		— —			— —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			600 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			460 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 genn. 89	500	500		— —	1155		— —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1050 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —	1548		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	350		— —			295 —	
» » Immobiliare	»	500	500		— —	581 580		— —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			260 —	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			75 —	
» » » » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			205 —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			70 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 ottobre 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			415 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			500 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			255 »	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			95 —	
» » Vita	»	250	125		— —			245 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			300 »	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 ottobre 89	500	500		— —			485 —	
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			203 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0[0	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II	1 luglio 89	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0[0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobre 89	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno

7 ottobre 1889

Consolidato 5 0[0 . . . . L. 94 606
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 92 436
Consolidato 3 0[0 nominale . . . . » 60 250
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . . » 58 957

V. Trocchi, *Presidente.*

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 30
	Parigi	Chéques	»	»	101 10
5	Londra	90 giorni	»	»	25 26
	»	Chéques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chéques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 ottobre
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: A. PERSICHETTI.

1 Ex coup. L. 1,30. — 2 Id. L. 1,30 — 3 Id. L. 2,17. — 4 Id. L. 2,17. — 5 Id. L. 2,17. — 6 Id. L. 10. — 7 Id. L. 10. — 8 Id. L. 10,78. — 9 Ex acc. div. L. 12,50. — 10 Id. L. 6,25.

TUMINO RAFFAELE, gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*